

N. 22114



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "AMICI E NEMICI DELLE PIANTE" (Ferraniacolor)

Metraggio { dichiarato 305  
                  accertato 200

Marca CARLO INNOGENZI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'uomo tende a sfruttare le piante per i suoi fini e bisogni, spesso coltivandole e facilitando il loro sviluppo, assumendosi una sorta di paternità e considera "nemici" delle piante tutti gli esseri viventi che le danneggiano senza portare a lui un utile diretto.

Data la funzione assegnata loro dalla natura le piante sono il substrato di vita di molti altri esseri viventi e quindi numerosi sono i nemici delle piante, quegli cioè che l'uomo chiama parassiti delle piante.

Il documentario "Amici e nemici delle piante", realizzato in Ferraniacolor, in un laboratorio bio-chimico di Milano, presenta gli uomini che attraverso scrupolose analisi ed esperimenti cercano, spesso riuscendovi, di portare aiuto alle piante assalite da parassiti visibili. Nei laboratori antiparassitari vengono coltivate molte qualità di piante particolarmente vulnerabili e in alcune stanze crescono e si riproducono artificialmente con luce e temperatura artificiale, le piantine che dovranno svolgere la funzione di ovie vegetali.

La macchina da presa segue il lavoro dei botanici e dei chimici e illustra alcune fasi salienti della lotta che quotidianamente questi uomini ingegnano con i parassiti ed i virus.

Ambienti particolari ed elementi scientifici, facilmente comprensibili e fino ad ora ignorati, vengono così proposti, tramite il mezzo cinematografico, alla comprensione del gesso pubblico.

REGIA RAFFAELI ANDREASSI

OPERATORE ALBERTO CARACCILO

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. e. c.

Roma, li 26 FEB. 1957

(Dr. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca